



PIANO PER LA FORMAZIONE DEI DOCENTI

A.S. 2017/2018

USR SICILIA - AMBITO TERRITORIALE N. 24 - MODICA

SCUOLA POLO "Istituto di Istruzione Superiore G. VERGA"

I.I.S.S. GIOVANNI VERGA - MODICA
Prot. 0003297 del 12/03/2018
07-05 (Uscita)

Determina n. 34 del 12 marzo 2018

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, recante "Norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche";
- VISTA la Circ. 02 del 11 marzo 2008 della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dip.to Funzione Pubblica, Ufficio Personale Pubbliche Amministrazioni;
- VISTA la legge n. 107/2015, art. 1, commi 70, 71, 72 relativi alla formazione delle reti fra istituzioni scolastiche;
- VISTA la Legge n. 107 del 13 luglio 2015, recante la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti", in particolare l'art.1, comma 124 che stabilisce obbligatoria, permanente e strutturale la formazione in servizio dei docenti di ruolo;
- VISTO il DDG Ufficio Scolastico Regionale per la Sicilia n. 4146 del 3 marzo 2016 con cui vengono definiti gli ambiti territoriali della regione Sicilia;
- VISTA la nota MIUR 2915 del 15/09/2016 recante "Prime indicazioni per la progettazione delle attività di formazione destinate al personale scolastico".
- VISTA la Nota MIUR n. 31924 del 27.10.2016 avente ad oggetto: "Piano per la formazione dei docenti (2016/2018) - Individuazione delle scuole polo degli ambiti territoriali nota AOODGPER prot. n. 28515 del 4 ottobre 2016;
- VISTA la nota MIUR 47777 dell'8.11.2017 avente ad oggetto: "Indicazioni e ripartizione fondi per le iniziative formative relative alla II annualità Piano di formazione docenti...";
- VISTO il verbale n. 4 della rete d'Ambito 24 del 30 gennaio 2018 in cui sono stati ridotti a sei e confermati i componenti del gruppo di progetto nonché i punti erogatori per le attività di formazione dislocati nel territorio;
- VISTE le Unità Formative del Piano elaborate dal gruppo di regia dell'Ambito 24 di Modica per l'a.s. 2017/2018;
- VISTO il DDG Ufficio Scolastico Regionale per la Sicilia n. 27289 del 15/12/2016 con il quale questo I.I.S. G. Verga di Modica è stato individuato quale scuole polo per la formazione della rete di Ambito per la Sicilia - Ragusa 24 a cui afferiscono le seguenti scuole:

1	Piano Gesù	Circolo Didattico	Modica
2	Giacomo Albo	Circolo Didattico	Modica
3	Circolo Pozzallo	Circolo Didattico	Pozzallo
4	Leonardo Da Vinci	Istituto Comprensivo	Ispica



5	Padre Pio da Pietrelcina	Istituto Comprensivo	Ispica
6	Raffaele Poidomani	Istituto Comprensivo	Modica
7	Emanuele Ciaceri	Istituto Comprensivo	Modica
8	Santa Marta	Istituto Comprensivo	Modica
9	Carlo Amore	Istituto Comprensivo	Frigintini
10	G. Rogasi	Istituto Comprensivo	Pozzallo
11	Antonio Amore	Istituto Comprensivo	Pozzallo
12	Giovanni Dantoni	Istituto Comprensivo	Scicli
13	Don Lorenzo Milani	Istituto Comprensivo	Scicli
14	Elio Vittorini	Istituto Comprensivo	Scicli
15	Psaumide Camarinense	Istituto Comprensivo	S. Croce
16	Giovanni XXIII	Istituto Secondario di 1° Grado	Modica
17	Gaetano Curcio	Istituto di Istruzione Superiore di 2° Grado	Ispica
18	Giovanni Verga	Istituto di Istruzione Superiore di 2° Grado	Modica
19	Galilei – Campailla	Istituto di Istruzione Superiore di 2° Grado	Modica
20	Archimede – Alberti	Istituto di Istruzione Superiore di 2° Grado	Modica
21	Principi Grimaldi	Istituto di Istruzione Superiore di 2° Grado	Modica
22	Giorgio La Pira	Istituto di Istruzione Superiore di 2° Grado	Pozzallo
23	Quintino Cataudella	Istituto di Istruzione Superiore di 2° Grado	Scicli

PRESO ATTO della rilevazione dei bisogni formativi della rete espressi dai dirigenti scolastici delle scuole aderenti in coerenza con i rispettivi PTOF, RAV e PDM;

PRESO ATTO dei criteri fissati dall'assemblea di rete nella citata seduta del 30.1.2018, e segnatamente:

- Ripartire la disponibilità finanziaria incrementata per la corrente annualità tra scuole del primo e del secondo ciclo tenendo conto del maggior numero delle prime rispetto alle seconde;
- Distribuire in maniera per quanto possibile omogenea sul territorio l'offerta formativa al fine di favorire la frequenza delle unità formative ai docenti evitando lunghi spostamenti;
- Ripartire l'attività formativa su tre grandi aree: competenze didattiche e valutative, formazione linguistica di base, di livello intermedio ed avanzato, altre tipologie di corsi, ricomprendente quest'ultima la formazione su valutazione e miglioramento, alternanza scuola/lavoro, cultura musicale, inclusione e disabilità, lotta alla dispersione scolastica, materie specialistiche proprie degli istituti liceali;
- Confermare in parte la programmazione formativa del piano relativo alla precedente annualità su competenze didattiche e valutative.

CONSIDERATO lo schema di piano di formazione formulato dall'assemblea della rete come di seguito esplicitato per area formativa, tipologia di corsi, numero degli stessi e loro distribuzione sui centri di erogazione della rete:

1 – PRIORITA' 1 - AREA DELLE COMPETENZE DIDATTICHE E VALUTATIVE – N. 9 corsi così distribuiti per tipologia di scuola e sede di erogazione, per n. 25 ore di attività in presenza per ciascun corso:

Unità formativa	Ciclo di scuola	Tipologia scuola	Sede
UF1: Progettare e valutare per competenze	Primo	Infanzia	Amore Pozzallo
UF1: Progettare e valutare per competenze	Primo	Infanzia	Verga Modica
UF2: Progettare e valutare per competenze	Primo	Primaria	Dantoni Scicli



UF2: Progettare e valutare per competenze	Primo	Primaria	Rogasi Pozzallo
UF2: Progettare e valutare per competenze	Primo	Primaria	Curcio Ispica
UF2: Progettare e valutare per competenze	Primo	Primaria	Verga Modica
UF1: Progettare e valutare per competenze	Secondo	Sec. II° grado	Verga Modica
UF3: Dalla progettazione per competenze alla valutazione autentica	Primo	Sec. I° grado	Rogasi Pozzallo
UF3: Dalla progettazione per competenze alla valutazione autentica	Primo	Sec. I° grado	Curcio Ispica

2 – PRIORITA' 2 - AREA DELLE COMPETENZE LINGUISTICHE – N. 7 corsi così distribuiti per livello di corso e sede di erogazione, con numero di ore pari a 40 per il livello A2, 50 per il livello B1 e 80 per il livello B2:

Unità formativa	Livello	Sede
UF1: Competenze di base in lingua inglese	A2	Rogasi Pozzallo
UF1: Competenze di base in lingua inglese	A2	Grimaldi Modica
UF1: Competenze di base in lingua inglese	A2	Dantoni Scicli
UF2: Competenze in lingua inglese di livello intermedio	B1	Dantoni Scicli
UF2: Competenze in lingua inglese di livello intermedio	B1	Curcio Ispica
UF2: Competenze in lingua inglese di livello intermedio	B1	Verga Modica
UF3: Competenze in lingua inglese di livello avanzato (CLIL)	B2	Verga Modica

3 – PRIORITA' 3 - ALTRE TIPOLOGIE DI CORSI – N. 9 corsi così distribuiti per sede di erogazione, per n. 25 ore di attività in presenza per ciascun corso:

Unità formativa	Sede
UF1: Valutazione e miglioramento	Grimaldi Modica
UF2: Autonomia didattica ed organizzativa	Grimaldi Modica
UF3: Inclusione, disabilità e contrasto alla dispersione scolastica	Amore Pozzallo
UF3: Inclusione, disabilità e contrasto alla dispersione scolastica	Dantoni Scicli
UF4: Approfondimento della cultura artistica e musicale	Verga Modica
UF5: Alternanza scuola/lavoro	Grimaldi Modica
UF6: Competenze specifiche di filologia romanza per docenti di scuola secondaria superiore	Verga Modica
UF7: Competenze specifiche per l'insegnamento della lingua latina per docenti di scuola secondaria superiore	Verga Modica
UF8: Continuità educativa – Dall'infanzia alla primaria	Verga Modica

Tanto premesso, ritenuto e considerato,

ADOPTA

IL SEGUENTE PIANO ANNUALE DI FORMAZIONE DOCENTI AMBITO 24 MODICA
 COSTITUITO DA N. **25 UNITA' FORMATIVE** DA ATTIVARE SU N. 6 PUNTI DI EROGAZIONE
 DI CUI 9 PER IL I CICLO, 2 PER IL II CICLO E 14 PER ENTRAMBI I CICLI DI ISTRUZIONE:

PRIORITA' 1 - AREA DELLE COMPETENZE DIDATTICHE E VALUTATIVE

SCUOLE PUNTI DI EROGAZIONE	Priorità 1 DIDATTICA PER COMPETENZE...	Priorità 1 DIDATTICA PER COMPETENZE...	Priorità 1 DIDATTICA PER COMPETENZE...	Priorità 1 DIDATTICA PER COMPETENZE...	TOT. Unità formative (9)
DANTONI SCICLI	U.F. 2 - Primaria PROGETTARE E VALUTARE PER COMPETENZE NEL I CICLO (situazioni esperenziali, setting formativi, dalle UDA alle UF, nuove metodologie didattiche, compiti autentici, rubriche valutative nell'ottica del curriculum verticale)				1
ROGASI POZZALLO	U.F. 2 - Primaria PROGETTARE E VALUTARE PER COMPETENZE NEL I CICLO (situazioni esperenziali, setting formativi, dalle UDA alle UF, nuove metodologie	U.F. 3 Secondaria 1° grado DALLA PROGETTAZIONE PER COMPETENZE ALLA VALUTAZIONE AUTENTICA (dalle UDA alle UF, nuove			2



	didattiche, compiti autentici, rubriche valutative nell'ottica del curricolo verticale)	metodologie didattiche per competenze, compiti autentici, rubriche valutative nell'ottica del curricolo verticale e trasversale)			
AMORE POZZALLO	U.F. 1 – Infanzia PROGETTARE E VALUTARE PER COMPETENZE NEL I CICLO (situazioni esperenziali, setting formativi, dalle UDA alle UF, nuove metodologie didattiche, compiti autentici, rubriche valutative nell'ottica del curricolo verticale)				1
CURCIO ISPICA	U.F. 2 - Primaria PROGETTARE E VALUTARE PER COMPETENZE NEL I CICLO (situazioni esperenziali, setting formativi, dalle UDA alle UF, nuove metodologie didattiche, compiti autentici, rubriche valutative nell'ottica del curricolo verticale)	U.F. 3 – Secondaria 1° grado DALLA PROGETTAZIONE PER COMPETENZE ALLA VALUTAZIONE AUTENTICA (dalle UDA alle UF, nuove metodologie didattiche per competenze, compiti autentici, rubriche valutative nell'ottica del curricolo verticale e trasversale)			2
VERGA MODICA	U.F. 1 - Infanzia PROGETTARE E VALUTARE PER COMPETENZE NEL I CICLO (situazioni esperenziali, setting formativi, dalle UDA alle UF, nuove metodologie didattiche, compiti autentici, rubriche valutative nell'ottica del curricolo verticale)	U.F. 2 – Primaria PROGETTARE E VALUTARE PER COMPETENZE NEL I CICLO (situazioni esperenziali, setting formativi, dalle UDA alle UF, nuove metodologie didattiche, compiti autentici, rubriche valutative nell'ottica del curricolo verticale)	U.F. 1 PROGETTARE PER COMPETENZE NEL II CICLO (situazioni esperenziali, setting formativi, nuove metodologie didattiche)		3

Priorità 1 - DIDATTICA PER COMPETENZE

UNITA' FORMATIVA 1

TITOLO: PROGETTARE PER COMPETENZE NEL I CICLO SCUOLA DELL'INFANZIA

(situazioni esperenziali, setting formativi, dalle UDA alle UF, nuove metodologie didattiche, compiti autentici, rubriche valutative nell'ottica del curricolo verticale)

DESCRIZIONE:

Le Indicazioni Nazionali per la scuola dell'infanzia e del primo ciclo del 2012 assumono come riferimento per il sistema scolastico italiano il quadro delle competenze-chiave per l'apprendimento permanente definite dal Parlamento Europeo. Gli ordinamenti prevedono come esiti delle attività formative sia le competenze, racchiuse nel profilo dello studente in uscita da ogni ordine e grado di scuola, sia i traguardi di competenze squisitamente disciplinari che nel primo ciclo sono resi "prescrittivi" per la progettazione dei curricoli delle scuole.

In tale scenario la didattica per competenze rappresenta la risposta a un nuovo bisogno di formazione di giovani che nel futuro saranno chiamati sempre più a reperire, selezionare e organizzare le conoscenze necessarie a risolvere problemi di vita personale e lavorativa. Tale prospettiva rende evidente il legame che si intende oggi realizzare tra le aule scolastiche e la vita che si svolge al di fuori di esse, richiedendo alla scuola – e soprattutto a ciascun docente – una profonda e convinta revisione delle proprie modalità di insegnamento per dare vita a un ambiente di apprendimento sempre più efficace e commisurato alle caratteristiche degli studenti.

Nasce, pertanto, il bisogno di lavorare nella direzione di rafforzare l'applicazione di metodologie attive che rendano lo studente protagonista e co-costruttore del suo sapere attraverso il procedere per compiti di realtà, problemi da risolvere, strategie da trovare e scelte da motivare, integrando nelle discipline il concetto di competenza, inteso come capacità di ricontestualizzare conoscenza e abilità, per l'acquisizione dei saperi fondanti. A tal fine occorre strutturare percorsi formativi che consentano al docente di sancire il superamento di un modello di didattica prevalentemente trasmissiva, basata sulla progettazione per obiettivi e sulla sola valutazione di contenuti appresi.



OBIETTIVI:

- Favorire la capacità delle scuole di progettare il curricolo per competenze, in ottica verticale e di integrazione degli apprendimenti;
- Facilitare il passaggio dalla programmazione dei contenuti alla didattica "per competenze" con particolare attenzione alla scuola dell'infanzia;
- Fornire ai docenti un quadro teorico consistente e mostrare esempi e modelli significativi, immediatamente applicabili, favorendo la correlazione tra attività curriculari e situazioni di realtà;
- Rafforzare le competenze di base attraverso l'utilizzo di metodologie didattiche innovative attive come il cooperative learning.
- Realizzare percorsi di apprendimento utilizzando setting formativi variabili e coerenti con l'attività didattica della scuola dell'infanzia

MAPPATURA DELLE COMPETENZE:

Area delle competenze relative all'insegnamento (**didattica**)

- a. Progettare e organizzare le situazioni di apprendimento con attenzione alla relazione tra strategie didattiche e contenuti con particolare riferimento:
alla didattica collaborativa e costruttiva; rapporto tra saperi disciplinari e didattica per competenze; rafforzamento delle competenze di base; passaggio dai modelli di certificazione delle competenze alla programmazione "a ritroso"; progressione degli apprendimenti; compiti di realtà e apprendimento efficace.

TIPOLOGIE VERIFICHE FINALI: Il prodotto finale sarà costituito da una documentazione digitale di progettazione per competenze con l'utilizzo del format proposto e riferito ai campi di esperienza effettivamente svolte dal docente

DURATA: 25 ore in presenza (4 incontri di 4 ore e 3 di 3 ore ciascuno con moduli formativi sia teorici che laboratoriali a cura dell'esperto e del tutor e predisposizione di documentazione finale a cura del corsista.

DESTINATARI: fino ad un massimo di n. 40 docenti di scuola dell'infanzia in servizio nelle scuole dell'ambito 24 di Modica.

EDIZIONI: TOTALE N. 2 SU N.2 SCUOLE PUNTO DI EROGAZIONE

Priorità 1 - DIDATTICA PER COMPETENZE

UNITA' FORMATIVA 2

TITOLO: PROGETTARE PER COMPETENZE NEL I CICLO SCUOLA PRIMARIA

(situazioni esperienziali, setting formativi, dalle UDA alle UF, nuove metodologie didattiche, compiti autentici, rubriche valutative nell'ottica del curricolo verticale)

DESCRIZIONE:

Le Indicazioni Nazionali per la scuola dell'infanzia e del primo ciclo del 2012 assumono come riferimento per il sistema scolastico italiano il quadro delle competenze-chiave per l'apprendimento permanente definite dal Parlamento Europeo. Gli ordinamenti prevedono come esiti delle attività formative sia le competenze, racchiuse nel profilo dello studente in uscita da ogni ordine e grado di scuola, sia i traguardi di competenze squisitamente disciplinari che nel primo ciclo sono resi "prescrittivi" per la progettazione dei curricoli delle scuole.

In tale scenario la didattica per competenze rappresenta la risposta a un nuovo bisogno di formazione di giovani che nel futuro saranno chiamati sempre più a reperire, selezionare e organizzare le conoscenze necessarie a risolvere problemi di vita personale e lavorativa. Tale prospettiva rende evidente il legame che si intende oggi realizzare tra le aule scolastiche e la vita che si svolge al di fuori di esse, richiedendo alla scuola – e soprattutto a ciascun docente – una profonda e convinta revisione delle proprie modalità di insegnamento per dare vita a un ambiente di apprendimento sempre più efficace e commisurato alle caratteristiche degli studenti.

Nasce, pertanto, il bisogno di lavorare nella direzione di rafforzare l'applicazione di metodologie attive che rendano lo studente protagonista e co-costruttore del suo sapere attraverso il procedere per compiti di realtà, problemi da risolvere, strategie da trovare e scelte da motivare, integrando nelle discipline il concetto di competenza, inteso come capacità di ricontestualizzare conoscenza e abilità, per l'acquisizione dei saperi fondanti. A tal fine occorre strutturare percorsi formativi che consentano al docente di sancire il superamento di un modello di didattica prevalentemente trasmissiva, basata sulla progettazione per obiettivi e sulla sola valutazione di contenuti appresi.

OBIETTIVI:

Favorire la capacità delle scuole di progettare il curricolo per competenze, in ottica verticale e di integrazione degli apprendimenti disciplinari;

- Facilitare il passaggio dalla programmazione dei contenuti alla didattica "per competenze" con particolare attenzione alla scuola primaria;
- Fornire ai docenti un quadro teorico consistente e mostrare esempi e modelli significativi, immediatamente applicabili, favorendo la correlazione tra attività curriculari e situazioni di realtà;
- Rafforzare le competenze di base attraverso l'utilizzo di metodologie didattiche innovative come la flipped classroom, il cooperative learning;
- Realizzare percorsi di apprendimento utilizzando setting formativi variabili e coerenti con l'attività didattica.

MAPPATURA DELLE COMPETENZE:

Area delle competenze relative all'insegnamento (**didattica**)

- a. Progettare e organizzare le situazioni di apprendimento con attenzione alla relazione tra strategie didattiche e contenuti di-



sciplinari con particolare riferimento:

alla didattica collaborativa e costruttiva; rapporto tra saperi disciplinari e didattica per competenze; rafforzamento delle competenze di base; passaggio dai modelli di certificazione delle competenze alla programmazione "a ritroso"; progressione degli apprendimenti; compiti di realtà e apprendimento efficace.

TIPOLOGIE VERIFICHE FINALI: Il prodotto finale sarà costituito da una documentazione digitale di progettazione per competenze con l'utilizzo del format proposto e riferito alle discipline effettivamente svolte dal docente

DURATA: 25 ore in presenza (4 incontri di 4 ore e 3 di 3 ore ciascuno con moduli formativi sia teorici che laboratoriali a cura dell'esperto e del tutor e predisposizione di documentazione finale a cura del corsista.

DESTINATARI: fino ad un massimo di n. 40 docenti di scuola primaria in servizio nelle scuole dell'ambito 24 di Modica.

EDIZIONI: TOTALE N. 4 SU N. 4 SCUOLE PUNTO DI EROGAZIONE

Priorità 1 - DIDATTICA PER COMPETENZE

UNITA' FORMATIVA 3

TITOLO: DALLA PROGETTAZIONE PER COMPETENZE ALLA VALUTAZIONE AUTENTICA SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO

(Dalle UDA alle UF, nuove metodologie didattiche per competenze, compiti autentici, rubriche valutative nell'ottica del curricolo verticale e trasversale)

DESCRIZIONE:

Le Indicazioni Nazionali per la scuola dell'infanzia e del primo ciclo del 2012 assumono come riferimento per il sistema scolastico italiano il quadro delle competenze-chiave per l'apprendimento permanente definite dal Parlamento Europeo. Gli ordinamenti prevedono come esiti delle attività formative sia le competenze, racchiuse nel profilo dello studente in uscita da ogni ordine e grado di scuola, sia i traguardi di competenze squisitamente disciplinari che nel primo ciclo sono resi "prescrittivi" per la progettazione dei curricoli delle scuole.

In tale scenario la didattica per competenze rappresenta la risposta a un nuovo bisogno di formazione di giovani che nel futuro saranno chiamati sempre più a reperire, selezionare e organizzare le conoscenze necessarie a risolvere problemi di vita personale e lavorativa. Tale prospettiva rende evidente il legame che si intende oggi realizzare tra le aule scolastiche e la vita che si svolge al di fuori di esse, richiedendo alla scuola – e soprattutto a ciascun docente – una profonda e convinta revisione delle proprie modalità di insegnamento e di valutazione per dare vita a un ambiente di apprendimento sempre più efficace e commisurato alle caratteristiche degli studenti. Si intende attuare un percorso di approfondimento del concetto di programmazione a "ritroso" che, partendo dalla valorizzazione dell'apprendimento centrato sull'esperienza, offra agli alunni gli strumenti per **sviluppare competenze chiave utili nella vita adulta**, dando senso a ciò che apprendono.»

Lavorare sulle competenze degli studenti per svilupparle al meglio richiede un cambiamento di paradigma nell'azione didattica complessiva – a partire dalle modalità di valutazione dei risultati – e dunque richiede una profonda azione di formazione in servizio degli insegnanti di ogni ordine e grado di scuola, come accompagnamento ad un processo di ricerca continua.

Attraverso una formazione che adotti il modello di ricerca-azione partecipata, i docenti avranno l'occasione di implementare il loro essere ricercatori e sperimentatori di proposte, pratiche didattiche e di strumenti di valutazione.

Il percorso formativo condurrà all'elaborazione di strumenti per la valutazione delle competenze in grado di abituare gli alunni ad affrontare **un compito reale o prova situata** che abbia lo scopo di:

- Attivare processi consapevoli di autovalutazione del lavoro, *in itinere*, con conseguenti capacità di riprogettazione in caso di errore o di revisione delle procedure (mentalità progettuale flessibile);
- Utilizzare le conoscenze e le abilità per risolvere problemi del mondo reale

OBIETTIVI:

- Promuovere la connessione tra progettazione dei curricoli, azione didattica in classe, valutazione formativa e certificazione degli apprendimenti;
- Utilizzare la mappatura e certificazione delle competenze come strumento per una progettazione "a ritroso";
- Utilizzare i traguardi per lo sviluppo delle competenze e gli obiettivi di apprendimento per progettare percorsi didattici e delineare la mappa di competenze in uscita;
- Sostenere lo sviluppo di una cultura della valutazione, capace di apprezzare le competenze promosse negli allievi e non solo di verificare le conoscenze;
- Valutare e certificare le competenze nell'evoluzione del quadro ordinamentale

MAPPATURA DELLE COMPETENZE:

Area delle competenze relative all'insegnamento (**didattica**)

- a. Progettare e organizzare le situazioni di apprendimento con attenzione alla relazione tra strategie didattiche e contenuti disciplinari con particolare riferimento:
rapporto tra saperi disciplinari e didattica per competenze; passaggio dai modelli di certificazione delle competenze alla programmazione "a ritroso"; progressione degli apprendimenti;
- b. Osservare e valutare gli allievi con riferimento a valutazione autentica, compiti di realtà, rubriche valutative e apprendimento efficace;

TIPOLOGIE VERIFICHE FINALI: Il prodotto finale sarà costituito da una documentazione digitale di compiti autentici elaborati dal docente su percorsi disciplinari e trasversali



DURATA: 25 ore in presenza (4 incontri di 4 ore e 3 di 3 ore ciascuno con moduli formativi sia teorici che laboratoriali a cura dell'esperto e del tutor e predisposizione di documentazione finale a cura del corsista).

DESTINATARI: fino ad un massimo di n. 40 docenti di scuola secondaria di 1° grado in servizio nelle scuole dell'ambito 24 di Modica.

EDIZIONI: TOTALE N. 3 su n. 4 SCUOLE PUNTO DI EROGAZIONE

Priorità 1 - DIDATTICA PER COMPETENZE

UNITA' FORMATIVA 1

TITOLO: PROGETTARE PER COMPETENZE NEL II CICLO

(situazioni esperienziali, setting formativi, nuove metodologie didattiche)

DESCRIZIONE:

Sono numerosi i documenti europei che negli ultimi anni hanno consolidato la necessità di porre come obiettivo dei sistemi scolastici nazionali il raggiungimento da parte degli allievi di competenze disciplinari e trasversali.

I regolamenti che disciplinano i Nuovi Licei ed i Nuovi Tecnici e Professionali prevedono come esiti delle attività formative sia le competenze, racchiuse nel profilo dello studente in uscita da ogni ordine e grado di scuola, sia i traguardi di competenze squisitamente disciplinari.

In tale scenario la didattica per competenze rappresenta la risposta a un nuovo bisogno di formazione di giovani che nel futuro saranno chiamati sempre più a reperire, selezionare e organizzare le conoscenze necessarie a risolvere problemi di vita personale e lavorativa. Tale prospettiva rende evidente il legame che si intende oggi realizzare tra le aule scolastiche e la vita che si svolge al di fuori di esse, richiedendo alla scuola – e soprattutto a ciascun docente – una profonda e convinta revisione delle proprie modalità di insegnamento per dare vita a un ambiente di apprendimento sempre più efficace e commisurato alle caratteristiche degli studenti.

Nasce, pertanto, il bisogno di lavorare nella direzione di rafforzare l'applicazione di metodologie attive che rendano lo studente protagonista e co-costruttore del suo sapere attraverso il procedere per compiti di realtà, problemi da risolvere, strategie da trovare e scelte da motivare, integrando nelle discipline il concetto di competenza, inteso come capacità di ricontestualizzare conoscenza e abilità, per l'acquisizione dei saperi fondanti. A tal fine occorre strutturare percorsi formativi che consentano al docente di sancire il superamento di un modello di didattica prevalentemente trasmissiva, basata sulla progettazione per obiettivi e sulla sola valutazione di contenuti appresi.

OBIETTIVI:

- Favorire la capacità delle scuole di progettare il curricolo per competenze, in ottica verticale e di integrazione degli apprendimenti disciplinari;
- Facilitare il passaggio dalla programmazione dei contenuti alla didattica "per competenze";
- Fornire ai docenti un quadro teorico consistente e mostrare esempi e modelli significativi, immediatamente applicabili, favorendo la correlazione tra attività curricolari e situazioni di realtà;
- Rafforzare le competenze di base attraverso l'utilizzo di metodologie didattiche innovative

MAPPATURA DELLE COMPETENZE:

Area delle competenze relative all'insegnamento (**didattica**)

- a. Progettare e organizzare le situazioni di apprendimento con attenzione alla relazione tra strategie didattiche e contenuti disciplinari con particolare riferimento: alla didattica collaborativa e costruttiva; rapporto tra saperi disciplinari e didattica per competenze; rafforzamento delle competenze di base; passaggio dai modelli di certificazione delle competenze alla programmazione "a ritroso"; progressione degli apprendimenti; compiti di realtà e apprendimento efficace.

TIPOLOGIE VERIFICHE FINALI: Il prodotto finale sarà costituito da una documentazione digitale di progettazione per competenze con l'utilizzo del format proposto e riferito alle discipline effettivamente svolte dal docente

DURATA: 25 ore in presenza (4 incontri di 4 ore e 3 di 3 ore ciascuno con moduli formativi sia teorici che laboratoriali a cura dell'esperto e del tutor e predisposizione di documentazione finale a cura del corsista).

DESTINATARI: fino ad un massimo di n. 40 docenti di scuola secondaria di 2° grado in servizio nelle scuole dell'ambito 24 di Modica.

EDIZIONI: TOTALE N. 1 PRESSO PUNTO DI EROGAZIONE SCUOLA CAPOFILA

Priorità 1 - DIDATTICA PER COMPETENZE

UNITA' FORMATIVA 2

TITOLO: DALLA PROGETTAZIONE PER COMPETENZE ALLA VALUTAZIONE AUTENTICA NEL II CICLO

(dalle uda alle uf, compiti autentici e rubriche valutative)

DESCRIZIONE:

Sono numerosi i documenti europei che negli ultimi anni hanno consolidato la necessità di porre come obiettivo dei sistemi scolastici nazionali il raggiungimento da parte degli allievi di competenze disciplinari e trasversali.

I regolamenti che disciplinano i Nuovi Licei ed i Nuovi Tecnici e Professionali prevedono come esiti delle attività formative sia le competenze, racchiuse nel profilo dello studente in uscita da ogni ordine e grado di scuola, sia i traguardi di competenze squisitamente disciplinari.

In tale scenario la didattica per competenze rappresenta la risposta a un nuovo bisogno di formazione di giovani che nel



futuro saranno chiamati sempre più a reperire, selezionare e organizzare le conoscenze necessarie a risolvere problemi di vita personale e lavorativa. Tale prospettiva rende evidente il legame che si intende oggi realizzare tra le aule scolastiche e la vita che si svolge al di fuori di esse, richiedendo alla scuola – e soprattutto a ciascun docente – una profonda e convinta revisione delle proprie modalità di insegnamento per dare vita a un ambiente di apprendimento sempre più efficace e commisurato alle caratteristiche degli studenti.

In questo contesto si inserisce l'opportunità di procedere ad una valutazione autentica che dia ai docenti gli strumenti per somministrare compiti autentici e di utilizzare rubriche valutative che diano alla valutazione un vero significato di obiettività.

Nasce la necessità di fornire ai docenti strumenti validi che possano essere utilizzati indifferentemente in ogni consiglio di classe con compiti autentici applicabili a tutti i discenti e con garanzia di valutazione oggettiva delle competenze acquisite

OBIETTIVI:

- Favorire la capacità delle scuole di progettare il curricolo per competenze, in ottica verticale e di integrazione degli apprendimenti disciplinari;
- Facilitare il passaggio dalla programmazione dei contenuti alla didattica “per competenze”;
- Spostare l'attenzione dalle unità di apprendimento alle unità formative.
- Sostenere lo sviluppo di una cultura della valutazione, capace di apprezzare le competenze promosse negli allievi e non solo di verificare le conoscenze;
- Fornire gli strumenti per costruire rubriche valutative.
- Favorire la documentazione delle esperienze creando banche di materiali atti alla valutazione autentica

MAPPATURA DELLE COMPETENZE:

Area delle competenze relative all'insegnamento (**didattica**)

- Progettare e organizzare le situazioni di apprendimento con attenzione alla relazione tra strategie didattiche e contenuti disciplinari con particolare riferimento: alla didattica collaborativa e costruttiva; rapporto tra saperi disciplinari e didattica per competenze; rafforzamento delle competenze di base; passaggio dai modelli di certificazione delle competenze alla programmazione “a ritroso”; progressione degli apprendimenti; compiti di realtà e apprendimento efficace.

TIPOLOGIE VERIFICHE FINALI: Il prodotto finale sarà costituito da una documentazione digitale di progettazione di compiti autentici e rubriche valutative.

DURATA: 25 ore in presenza (4 incontri di 4 ore e 3 di 3 ore ciascuno con moduli formativi sia teorici che laboratoriali a cura dell'esperto e del tutor e predisposizione di documentazione finale a cura del corsista).

DESTINATARI: fino ad un massimo di n. 40 docenti di scuola secondaria di 2° grado in servizio nelle scuole dell'ambito 24 di Modica.

EDIZIONI: TOTALE N. 1 PRESSO PUNTO DI EROGAZIONE SCUOLA CAPOFILIA

PRIORITA' 2 - AREA DELLE COMPETENZE LINGUISTICHE

SCUOLE PUNTI DI EROGAZIONE	Priorità 2 COMPETENZE LINGUISTICHE DI BASE (A2)	Priorità 2 COMPETENZE LINGUISTICHE DI LIVELLO INTERMEDIO (B1)	Priorità 2 COMPETENZE LINGUISTICHE DI LIVELLO AVANZATO (B2 – CLIL)	TOT. Unità formative (7)
DANTONI SCICLI	U.F. 1 – Competenze di lingua straniera (English for A2)	U.F. 2 – Competenze di lingua straniera English for B1		2
ROGASI POZZALLO	U.F. 1 – Competenze di lingua straniera English for A2			1
CURCIO ISPICA		U.F. 2 – Competenze di lingua straniera English for B1		1
GRIMALDI MODICA	U.F. 1 – Competenze di lingua straniera English for A2			1
VERGA MODICA		U.F. 2 – Competenze di lingua straniera English for B1	U.F. 3 – Competenze di lingua straniera English for B2 - CLIL	2



Priorità 2 - COMPETENZE DI LINGUA STRANIERA

UNITA' FORMATIVA 1

TITOLO: ENGLISH FOR A2

DESCRIZIONE:

Il percorso è finalizzato alla formazione del personale della scuola in materia delle competenze della lingua inglese, al fine di garantire una conoscenza di base di livello A2 del quadro comune di riferimento europeo (Common European Framework). Essa mira al futuro conseguimento del livello B1, gradino iniziale per l'insegnamento delle discipline CLIL da completare con un corso di livello intermedio B2. Obiettivo fondamentale è quello di avviare il personale docente all'utilizzo della lingua inglese, per mezzo di strategie comunicative reali che permettano di impiegare la lingua nelle quattro abilità comunicative: Comprensione orale e scritta – Produzione orale e scritta. I docenti saranno in grado di comunicare in situazioni semplici e di routine utilizzando la lingua inglese. Le esigenze formative saranno strettamente connesse al rapporto tra innovazione didattica e competenze linguistiche: non si tratterà soltanto di promuovere l'utilizzo della lingua al servizio dell'innovazione didattica, ma anche quello di poter comunicare in un mondo sempre più globalizzato.

L'intervento prevede momenti operativi nella comprensione e nella produzione della lingua inglese quali modalità innovative in grado di attivare percorsi coinvolgenti e rispondenti ai diversi stili cognitivi. La fase iniziale del progetto consisterà in un Placement Test al fine di accertare le competenze e le conoscenze in ingresso. Oltre alle lezioni vere e proprie, effettuate con materiale autentico e con l'uso di strumenti multimediali, verranno effettuate simulazioni di esami in itinere e alla conclusione del corso. Per tutte le attività didattiche la lingua veicolare utilizzata sarà l'inglese per permettere una vera e propria full immersion.

OBIETTIVI:

- **READING:** Comprendere testi brevi e semplici tratti da materiale autentico di uso quotidiano – Individuare informazioni specifiche in materiali quali annunci pubblicitari, programmi, menù ed orari - Comprendere descrizioni di eventi, emozioni e desideri in lettere personali.
- **WRITING:** Saper prendere semplici appunti – Saper scrivere brevi messaggi su argomenti riguardanti bisogni immediati – Scrivere una lettera personale molto semplice.
- **LISTENING:** Comprendere espressioni e parole di uso molto frequente relative al proprio vissuto: informazioni di base sulla propria persona, sulla famiglia, gli acquisti, l'ambiente circostante e il lavoro. Riuscire a comprendere il significato essenziale di messaggi e annunci brevi, espressi in maniere semplice e chiara.
- **SPEAKING:** Sapersi esprimere in situazioni di comunicazione autentica in cui avvenga uno scambio semplice e diretto di informazioni su argomenti e attività consuete – Partecipare a brevi conversazioni – Utilizzare una serie di espressioni e frasi per descrivere la propria famiglia, la propria vita, il proprio lavoro.

MAPPATURA DELLE COMPETENZE:

Le competenze acquisite alla fine del corso saranno quelle stabilite dal Common European Framework :

A2 – Livello Livello elementare – A2

Comprendere frasi isolate ed espressioni di uso frequente relative ad ambiti di immediata rilevanza (ad es. informazioni di base sulla persona e sulla famiglia, acquisti, geografia locale, lavoro). Riuscire a comunicare in attività semplici e di routine che richiedono solo uno scambio di informazioni semplice e diretto su argomenti familiari e abituali. Riuscire a descrivere in termini semplici aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati.

TIPOLOGIE VERIFICHE FINALI:

Le verifiche finali saranno volte a valutare il livello conseguito nell'ambito delle quattro abilità linguistiche: Reading - Writing – Listening –Speaking del livello A2 del Common European Framework. Verranno somministrati test della stessa tipologia degli esami Cambridge. Alla fine del corso i docenti potranno sostenere l'esame per il livello A2, il Cambridge English: Key (KET), presso l'Ente Certificatore Cambridge ESOL.

DURATA: 40 ore in cui si prevede l'intervento di n. 1 Assistente tecnico per n. 20 ore, organizzate in 12 incontri in presenza di 3 ore ciascuno, oltre incontro finale di 4 ore per la predisposizione di documentazione finale.

DESTINATARI: fino ad un massimo 30 docenti di scuola dell'infanzia, prima e secondaria in servizio nelle scuole dell'ambito 24 di Modica.

EDIZIONI: TOTALE N. 3 DI CUI 1 EDIZIONE PER CIASCUNA SCUOLA PUNTO DI EROGAZIONE

Priorità 2 - COMPETENZE DI LINGUA STRANIERA

UNITA' FORMATIVA 2

TITOLO: ENGLISH FOR B1

DESCRIZIONE:

Il percorso è finalizzato alla formazione del personale della scuola in materia delle competenze della lingua inglese, al fine di garantire una conoscenza intermedia di livello B1 del quadro comune di riferimento europeo (Common European Framework). Essa è finalizzata al futuro conseguimento del livello B2, necessario per l'insegnamento delle discipline CLIL. Obiettivo fondamentale è quello di rafforzare la preparazione del personale docente all'utilizzo della lingua inglese, per mezzo di strategie comunicative reali che permettano di impiegare la lingua nelle quattro abilità comunicative: Comprensione orale e scritta – Produzione orale e scritta. I docenti saranno in grado di comunicare in molte situazioni che si possono presentare in qualunque contesto laddove si parla la lingua inglese. Le esigenze formative saranno strettamente connesse al rapporto tra innovazione didattica e competenze linguistiche: non si



tratterà soltanto di promuovere l'utilizzo della lingua al servizio dell'innovazione didattica, ma anche quello di poter comunicare in un mondo sempre più globalizzato.

L'intervento prevede momenti operativi nella comprensione e nella produzione della lingua inglese quali modalità innovative in grado di attivare percorsi coinvolgenti e rispondenti ai diversi stili cognitivi. La fase iniziale del progetto consisterà in un Placement Test al fine di accertare le competenze e le conoscenze in ingresso. Oltre alle lezioni vere e proprie, effettuate con materiale autentico e con l'uso di strumenti multimediali, verranno effettuate simulazioni di esami in itinere e alla conclusione del corso. Per tutte le attività didattiche la lingua veicolare utilizzata sarà l'inglese per permettere una vera e propria full immersion.

OBIETTIVI:

- **READING** Comprendere cartelli e segnali - Capire testi ed articoli tratti da materiale autentico nei quali l'autore adotta un particolare punto di vista - Comprendere descrizioni di eventi, emozioni e desideri in lettere personali.
- **WRITING:** Dare informazioni, riportare eventi, descrivere persone, oggetti e posti - Saper usare i termini acquisiti in diversi contesti scritti - Saper scrivere testi su argomenti familiari o di interesse personale - Saper scrivere lettere personali descrivendone esperienze ed impressioni - Saper raccontare storie reali o immaginarie.
- **LISTENING:** Comprendere il parlato standard su argomenti che riguardano il lavoro, la scuola, il tempo libero, le vacanze - Capire i punti principali di programmi radio o TV su temi attuali ed argomenti di interesse personale o professionale.
- **SPEAKING:** Sapersi esprimere in situazioni di comunicazione autentica, fare domande e saper rispondere adeguatamente - Saper dare le proprie ragioni, spiegazioni - Esprimere le proprie opinioni. In particolare, ciascun corsista sarà in grado di comprendere i punti essenziali dei messaggi chiari in lingua standard su argomenti familiari che affronta normalmente al lavoro o nel tempo libero.

MAPPATURA DELLE COMPETENZE:

Le competenze acquisite alla fine del corso saranno quelle stabilite dal Common European Framework :

B1 - Livello intermedio o "di soglia"

Comprende i punti chiave di argomenti familiari che riguardano la scuola, il tempo libero ecc. Sa muoversi con disinvoltura in situazioni che possono verificarsi mentre viaggia nel Paese di cui parla la lingua. È in grado di produrre un testo semplice relativo ad argomenti che siano familiari o di interesse personale. È in grado di esprimere esperienze ed avvenimenti, sogni, speranze e ambizioni e di spiegare brevemente le ragioni delle sue opinioni e dei suoi progetti.

TIPOLOGIE VERIFICHE FINALI:

Le verifiche finali saranno volte a valutare il livello conseguito nell'ambito delle quattro abilità linguistiche: Reading - Writing - Listening - Speaking del livello B1 del Common European Framework. Verranno somministrati test della stessa tipologia degli esami Cambridge. Alle fine del corso i docenti potranno sostenere l'esame per il livello B1, il Preliminary English Test, presso l'Ente Certificatore Cambridge ESOL.

DURATA: 50 ore in cui si prevede l'intervento di n. 1 Assistente tecnico per n. 25 ore, organizzate in 16 incontri in presenza di 3 ore ciascuno, oltre incontro finale di 2 ore per la predisposizione di documentazione finale.

DESTINATARI: fino ad un massimo 30 docenti di scuola secondaria di 1° e 2° grado in servizio nelle scuole dell'ambito 24 di Modica.

EDIZIONI: TOTALE N. 3 DI CUI 1 EDIZIONE PER CIASCUNA SCUOLA PUNTO DI EROGAZIONE

Priorità 2 - COMPETENZE DI LINGUA STRANIERA

UNITA' FORMATIVA 3

TITOLO: ENGLISH FOR B2 - CLIL

DESCRIZIONE:

Il percorso è finalizzato alla formazione del personale della scuola in materia delle competenze della lingua inglese, al fine di garantire una conoscenza intermedia di livello B2 del quadro comune di riferimento europeo (Common European Framework). Essa è finalizzata al futuro conseguimento del livello necessario per l'insegnamento delle discipline CLIL. Obiettivo fondamentale è quello di rafforzare la preparazione del personale docente all'utilizzo della lingua inglese, per mezzo di strategie comunicative reali che permettano di impiegare la lingua nelle quattro abilità comunicative: Comprensione orale e scritta - Produzione orale e scritta. I docenti saranno in grado di comunicare in molte situazioni che si possono presentare in qualunque contesto laddove si parla la lingua inglese. Le esigenze formative saranno strettamente connesse al rapporto tra innovazione didattica e competenze linguistiche: non si tratterà soltanto di promuovere l'utilizzo della lingua al servizio dell'innovazione didattica, ma anche quello di poter comunicare in un mondo sempre più globalizzato.

L'intervento prevede momenti operativi nella comprensione e nella produzione della lingua inglese quali modalità innovative in grado di attivare percorsi coinvolgenti e rispondenti ai diversi stili cognitivi. La fase iniziale del progetto consisterà in un Placement Test al fine di accertare le competenze e le conoscenze in ingresso. Oltre alle lezioni vere e proprie, effettuate con materiale autentico e con l'uso di strumenti multimediali, verranno effettuate simulazioni di esami in itinere e alla conclusione del corso. Per tutte le attività didattiche la lingua veicolare utilizzata sarà l'inglese per permettere una vera e propria full immersion.

OBIETTIVI:

- **READING:** Leggere articoli e relazioni su questioni d'attualità in cui l'autore prende posizione ed esprime un punto di vista determinato. Comprendere un testo narrativo contemporaneo.
- **WRITING:** Scrivere testi chiari e articolati su un'ampia gamma di argomenti di interesse. Scrivere saggi e relazioni, fornendo informazioni e ragioni a favore o contro una determinata opinione. Scrivere lettere mettendo in evidenza il significato che



viene attribuito personalmente agli avvenimenti e alle esperienze.

- LISTENING: Capire discorsi di una certa lunghezza e conferenze e seguire argomentazioni anche complesse su temi relativamente familiari. Capire la maggior parte dei notiziari e delle trasmissioni TV che riguardano fatti d'attualità e la maggior parte dei film in lingua standard.
- SPEAKING: Riuscire a comunicare con un grado di spontaneità e scioltezza sufficiente per interagire in modo normale con parlanti nativi. Partecipare attivamente a una discussione in contesti familiari, esponendo e sostenendo le proprie opinioni. Esprimersi in modo chiaro e articolato su una vasta gamma di argomenti. Riuscire a esprimere un'opinione su un argomento d'attualità, indicando vantaggi e svantaggi delle diverse opzioni.

MAPPATURA DELLE COMPETENZE:

Le competenze acquisite alla fine del corso saranno quelle stabilite dal Common European Framework :

B2 - Livello intermedio

Comprendere le idee fondamentali di testi complessi su argomenti sia concreti sia astratti, comprese le discussioni tecniche nel proprio settore di specializzazione. Essere in grado di interagire con relativa scioltezza e spontaneità, tanto che l'interazione con un parlante nativo si sviluppa senza eccessiva fatica e tensione. Produrre testi chiari e articolati su un'ampia gamma di argomenti ed esprimere un'opinione su un argomento d'attualità, esponendo i pro e i contro delle diverse opzioni.

TIPOLOGIE VERIFICHE FINALI:

Le verifiche finali saranno volte a valutare il livello conseguito nell'ambito delle quattro abilità linguistiche: Reading - Writing – Listening –Speaking del livello B2 del Common European Framework. Verranno somministrati test della stessa tipologia degli esami Cambridge. Alla fine del corso i docenti potranno sostenere l'esame per il livello B2, il First, presso l'Ente Certificatore Cambridge ESOL.

DURATA: 80 ore in cui si prevede l'intervento di n. 1 Assistente tecnico per n. 40 ore, organizzate in 20 incontri in presenza di 4 ore ciascuno con predisposizione di documentazione finale.

DESTINATARI: fino ad un massimo 30 docenti di scuola secondaria di 2° grado in servizio nelle scuole dell'ambito 24 di Modica.

EDIZIONI: TOTALE N. 1 PRESSO PUNTO DI EROGAZIONE DELLA SCUOLA CAPOFILA

PRIORITA' 3 – ALTRE TIPOLOGIE DI CORSI

SCUOLE PUNTI DI EROGAZIONE	Priorità 3 ALTRE TIPOLOGIE DI CORSI	Priorità 3 ALTRE TIPOLOGIE DI CORSI	Priorità 3 ALTRE TIPOLOGIE DI CORSI	Priorità 3 ALTRE TIPOLOGIE DI CORSI	TOT. Unità formative (9)
GRIMALDI MODICA	U.F. 1 – Valutazione e miglioramento	U.F. 2 – Autonomia di- dattica e organizzativa		U.F. 5 – Alternanza scuola/lavoro	3
DANTONI SCICLI			U.F. 3 – Inclusione, disa- bilità e contrasto alla dispersione scolastica		1
AMORE POZZALLO			U.F. 3 – Inclusione, disa- bilità e contrasto alla dispersione scolastica		1
VERGA MODICA	U.F. 4 – Approfondi- mento della cultura artistica e musicale	U.F. 6 – Competenze specifiche di filologia romanza per docenti della scuola secondaria superiore di 2° grado	U.F. 7 – Competenze specifiche per l'insegnamento della lingua latina per docenti della scuola secondaria superiore di 2° grado U.F. 10 -	U.F. 8 – Continuità educativa: dall'infanzia alla Primaria	3

**Priorità 3
ALTRE TIPOLOGIE DI CORSI
UNITA' FORMATIVA 1**

TITOLO: Valutazione e miglioramento – L'autovalutazione di sistema

DESCRIZIONE:

La valutazione del sistema scuola assume importanza fondamentale nella corretta impostazione delle attività didattiche e formative ed impone a tutte le componenti scolastiche, ivi compresi i docenti, l'assoluta necessità di approfondire la conoscenza dei meccanismi che sovrintendono alla valutazione dell'offerta formativa dell'istituto e alla sua comparazione con le linee guida ministeriali su competenze in ingresso e in uscita.

Il corso si propone di affrontare le tematiche chiave del processo di autovalutazione nei contesti scolastici mediante un approccio integrato che coniughi aspetti teorico-normativi e aspetti tecnico-operativi e consenta ai partecipanti di sviluppare competenze professionali nella gestione delle pratiche valutative, alternando momenti di didattica frontale, didattica assistita, momenti laboratoriali ed esercitazioni guidate, con spazi guidati di riflessione finalizzati a contestualizzare la pratica dell'autovalutazione nei propri istituti.



OBIETTIVI:

- Approfondire la conoscenza del quadro teorico normativo del Sistema nazionale di valutazione.
- Socializzare le esperienze scolastiche di autovalutazione.
- Approfondire la conoscenza del rapporto di autovalutazione (RAV) e del Piano di miglioramento (PDM).
- Approfondire la strutturazione, i compiti e i ruoli dei nuclei interni di valutazione (NIV).
- Analizzare la struttura del bilancio sociale e del rapporto di rendicontazione.
- Analizzare i concetti di Identità, contesto e stakeholder.

MAPPATURA DELLE COMPETENZE:

- Costruire il rapporto di rendicontazione sociale e approntare un piano di miglioramento attraverso la conoscenza dei fondamenti teorici e pratici del Sistema nazionale di valutazione e l'utilizzo di RAV e NIV.

TIPOLOGIE VERIFICHE FINALI: Produzione di un rapporto di rendicontazione sociale e compilazione di format per la rilevazione delle competenze professionali acquisite.

DURATA: Il corso prevede attività di formazione e aggiornamento per un totale di **nr. 25 ore in presenza** fra lezioni frontali e attività laboratoriali. Sarà articolato in **5 incontri** di 4 ore e l'ultimo di 5 ore, nel cui contesto verrà inoltre, somministrato un questionario di rilevazione del gradimento del corso (da compilarsi in forma anonima).

DESTINATARI: fino ad un massimo 40 docenti in servizio nelle scuole dell'ambito 24 di Modica.

EDIZIONI: TOTALE N. 1 PRESSO CENTRO DI EROGAZIONE DELLA RETE IN MODICA

Priorità 3

ALTRE TIPOLOGIE DI CORSI

UNITA' FORMATIVA 2

TITOLO: Autonomia didattica ed organizzativa

DESCRIZIONE:

Il percorso formativo intende promuovere il confronto tra modelli organizzativi diversificati al fine di elaborare un progetto di flessibilità oraria, didattica e di costruzione del curriculum che tenga conto delle variabili interne (contesto socio-ambientale, organico dell'autonomia) e degli esiti.

OBIETTIVI:

- rafforzare la capacità della scuola di ottimizzare le risorse umane e materiali, per favorire il successo formativo;
- migliorare la coesione e la collaborazione tra le diverse componenti della scuola come comunità educante e in vista nel miglioramento dell'offerta formativa;
- favorire l'individuazione di forme di leadership educative e la formazione di staff di docenti, a partire dal lavoro collaborativo tra insegnanti;
- sensibilizzare il corpo docenti all'uso e alle opportunità offerte dall'autonomia scolastica

Le tematiche del corso, affrontate alla luce del quadro teorico e normativo di riferimento, riguarderanno:

- ✓ PTOF: funzione, composizione ed elaborazione
- ✓ RAV di Istituto: funzione, composizione ed elaborazione
- ✓ percorsi formativi per la valorizzazione delle diversità e la promozione delle potenzialità di ogni studente
- ✓ articolazione modulare di alunni, anche non della stessa classe o dello stesso anno di corso
- ✓ modalità di coinvolgimento di più discipline in attività formative
- ✓ iniziative di recupero e sostegno, di continuità e di orientamento scolastico e professionale
- ✓ recupero dei debiti scolastici
- ✓ passaggi tra diversi tipi e indirizzi di studio
- ✓ individuazione criteri e modalità di valutazione degli alunni
- ✓ programmazione plurisettimanale, curricolare o di ciclo
- ✓ la diversificazione dell'impiego dei docenti nelle classi e nelle sezioni in funzione delle scelte metodologiche e organizzative del PTOF
- ✓ accordi di rete: funzione, composizione ed elaborazione
- ✓ organico potenziato e organico funzionale
- ✓ team teaching e peer review
- ✓ gli strumenti informatici a servizio dell'autonomia didattica e organizzativa

MAPPATURA DELLE COMPETENZE:

Area delle competenze relative all'insegnamento (didattica), alla partecipazione scolastica (collaborazione/organizzazione) e alla propria formazione (professionalità).



DIDATTICA:

- ✓ Predisporre una modalità organizzativa delle attività didattiche funzionali all'apprendimento.

ORGANIZZAZIONE:

- ✓ Partecipare alla gestione della scuola, lavorando in collaborazione con il Dirigente, lo staff di presidenza e il resto del personale scolastico.

PROFESSIONALITA':

- ✓ Curare la propria formazione continua;
- ✓ Documentare l'esperienza didattica e condividerla.

TIPOLOGIE VERIFICHE FINALI: Il prodotto finale sarà costituito da una documentazione digitale di compiti esperti elaborati dal docente su percorsi disciplinari e trasversali

DURATA: 25 ore in presenza (5 incontri di 4 ore e l'ultimo di 5 ore ciascuno con moduli formativi sia teorici che laboratoriali a cura dell'esperto e del tutor, comprensivi della predisposizione della documentazione finale a cura del corsista.

DESTINATARI: fino ad un massimo di n. 40 docenti di primo ciclo e di secondaria di 2° grado in servizio nelle scuole dell'ambito 24 di Modica.

Priorità 3

ALTRE TIPOLOGIE DI CORSI

UNITA' FORMATIVA 3

TITOLO: Inclusione e disabilità – La didattica inclusiva, cooperative learning e abilità metacognitive

DESCRIZIONE:

Da alcuni anni è stata portata all'attenzione dei docenti l'opportunità di introdurre nella didattica azioni che aiutino gli studenti ad acquisire abilità metacognitive, abilità intese come il saper regolare il proprio apprendimento e il saper riflettere sull'efficacia delle strategie utilizzate nella risoluzione di problemi di varia natura: una sorta di pensiero sul pensiero e di consapevolezza delle scelte e delle modalità di utilizzo dei processi cognitivi personali: memoria, attenzione, temporizzazione, motivazione, regolazione dello "sforzo" e dell'impegno nell'esecuzione di un compito, nell'adozione di strategie di studio e nell'applicazione di stili propri per svolgere con successo un'attività richiesta da altri o svolta volontariamente. Tali abilità sono difficilmente riconducibili a campi specifici, anche se ogni processo richiede peculiari modalità di impiego per essere efficace. La loro scarsa padronanza poi, si associa spesso a difficoltà di "tenere il passo" in contesti di studio che non agevolano gli stessi processi di inclusione sociale.

Sul piano didattico, data la particolarità e l'importanza di operazioni che rientrano complessivamente nella metacognizione, l'attenzione allo sviluppo di abilità metacognitive non può essere improvvisato né mutuato da impostazioni di natura strettamente psicologica, con il rischio di sciupare o di "deformare" operazioni cognitive e motivazioni all'apprendimento, con l'effetto di disorientare lo studente invece di abituarlo a gestire i propri processi e le strategie utilizzate per migliorarle e affinarle. L'insegnante non è uno psicologo e lo studente non è un paziente: le abilità metacognitive di cui il docente deve occuparsi sono quelle che ciascuno studente utilizza e sviluppa prevalentemente nei processi di apprendimento, di studio, di costruzione delle competenze. Tali abilità, sviluppate in un contesto sociale e collaborativo, sono allo stesso tempo garanzia e requisito di una didattica inclusiva che vuole sostenere, in particolare, lo studente adulto o minore che si avvicina all'esperienza scolastica in situazioni di vita spesso molto diverse da quelle di chi percorre curricoli ordinari di formazione nei tempi e nelle forme classiche. La formazione dei docenti, rispetto al quadro delineato, dovrà fornire strumenti e strategie che possano migliorare la partecipazione di tutti gli studenti ai processi di apprendimento contribuendo in maniera operativa a rendere inclusivi gli interventi didattici.

OBIETTIVI:

- Elaborare ed applicare strategie di rinforzo dell'apprendimento e dello studio;
- Personalizzare gli interventi didattici e il piano educativo individuale;
- Progettare percorsi e tecniche di studio delle varie discipline con il supporto delle tecnologie;
- Utilizzare strumenti di valutazione e autovalutazione;
- Organizzare forme di cooperative learning inclusivo;
- Definire i livelli di inclusività e gli esiti in termini di competenze.

MAPPATURA DELLE COMPETENZE:

Area delle competenze relative all'insegnamento (didattica)

- Utilizzare strumenti didattici di rilevazione delle strategie di apprendimento;
- Progettare interventi didattici di supporto alle strategie di apprendimento e di studio;
- Costruire percorsi didattici inclusivi utilizzando metodologie laboratoriali e cooperative learning;



- Elaborare strumenti di autovalutazione dello studente;
- Progettare interventi di recupero e potenziamento anche con l'utilizzo di tecnologie digitali.

TIPOLOGIE VERIFICHE FINALI: Produzione di una documentazione digitale di strumenti didattici con l'utilizzo di format predisposti durante il corso e riferiti alle attività svolte dal docente.

Ai fini dell'attestato di frequenza, il corso si considera valido se sono state frequentate almeno il 75% delle ore complessive, ovvero 5 incontri su 6.

DURATA: Il corso prevede attività di formazione e aggiornamento per un totale di nr. 25 ore in presenza fra lezioni frontali e attività laboratoriali. Sarà articolato in 5 incontri di 4 ore e l'ultimo di 5 ore, nel cui contesto verrà inoltre, somministrato un questionario di rilevazione del gradimento del corso (da compilarsi in forma anonima).

DESTINATARI: fino ad un massimo 40 docenti in servizio nelle scuole dell'ambito 24 di Modica.

EDIZIONI: TOTALE N. 1 PRESSO CENTRO DI EROGAZIONE DELLA RETE IN POZZALLO

Priorità 3

ALTRE TIPOLOGIE DI CORSI

UNITA' FORMATIVA 4

TITOLO: Approfondimento della cultura artistica e musicale

DESCRIZIONE:

In linea con la legge 107/2015 il progetto intende sviluppare e potenziare le competenze nella pratica e nella cultura musicali, nonché nei linguaggi ad essa correlati (arte, cinema, tecniche di produzione e diffusione delle immagini e dei suoni), anche attraverso il coinvolgimento dei musei, teatri e degli altri istituti pubblici e privati operanti nel settore. L'attenzione ai linguaggi alternativi e, specificatamente, a quello musicale è dettata dall'attenzione sempre più viva alla pluralità dei linguaggi adoperati nella società di oggi e ai molteplici messaggi che i ragazzi sono chiamati a decodificare. L'attenzione alla musica è, inoltre, molto importante per un Paese dall'alta cultura musicale e dal passato glorioso nel panorama della musica colta occidentale e mira al recupero della cultura musicale italiana, spesso sconosciuta alle giovani generazioni. Il corso, rivolto ai docenti del I ciclo d'istruzione (scuola dell'infanzia, primaria, secondaria di I grado), prevede l'attuazione di un percorso formativo incentrato sulla formazione musicale di base sia a livello di fruizione musicale, sia a livello di produzione ed espressione musicale, fornendo strumenti di lavoro concreti e adatti alle diverse età degli alunni del I ciclo d'istruzione obbligatoria, nonché spunti che possano interessare le giovani generazioni e avviare alla conoscenza di una cultura musicale di grande rilievo artistico e storico, aspetto da non sottovalutare nella loro formazione. Si favorirà un approccio interdisciplinare e comparatistico con le altre forme artistiche e letterarie, al fine di fornire una visione integrata della cultura di una determinata epoca storica e dei vari contesti sociali.

OBIETTIVI:

- favorire l'ascolto consapevole di brani di diversi generi musicali e differenti epoche;
 - classificare brani musicali per genere musicale e funzioni sociali;
 - analizzare semplici strutture musicali e brani (analisi formale e analisi musicale);
 - contestualizzare storicamente brani e generi musicali;
 - cogliere relazioni tra la musica e le altre espressioni artistiche (letteratura, arte, danza, cinema);
 - comprendere la corrispondenza tra suono e segno;
 - conoscere e utilizzare semplici elementi di notazione musicale;
 - riprodurre con la voce semplici melodie;
 - riprodurre semplici ritmi con il corpo (body percussion), con strumenti costruiti con materiali di facile consumo e con lo strumentario Orff;
 - sviluppare la creatività e l'invenzione musicale;
 - inventare una storia e il suo commento sonoro;
- conoscere elementi basilari di tecnologia musicale.

MAPPATURA DELLE COMPETENZE:

Area delle competenze relative all'insegnamento (didattica)

- Progettare percorsi che mirino allo sviluppo della creatività musicale;
- Costruire una narrazione e il suo commento sonoro;
- Costruire percorsi di ascolto che abbraccino diversi stili, epoche e funzioni sociali;
- Costruire percorsi che sviluppino la produzione e la fruizione dell'evento sonoro;

Progettare e organizzare situazioni di apprendimento attivo e motivato che rendano l'alunno soggetto attivo e protagonista dell'apprendimento.



TIPOLOGIE VERIFICHE FINALI

Produzione di materiale didattico e percorsi disciplinari da inserire nella programmazione didattica curricolare e volti al potenziamento delle competenze artistico-musicali dei discenti.

DURATA: il corso prevede attività di formazione per un totale di n° 25 ore in presenza tra lezioni frontali e attività laboratoriali. Sarà articolato in 4 incontri di quattro ore ciascuno e due di 4 ore e mezza, e saranno suddivisi in due ore di lezione frontale e due/ due ore e mezza di laboratori, in cui i docenti parteciperanno all'elaborazione di percorsi didattici da sperimentare in seguito nelle classi .

Alla fine del corso sarà somministrato un questionario di rilevazione del gradimento del corso (da compilarsi in forma anonima).

EDIZIONI: TOTALE N. 1 PRESSO LA SCUOLA CAPOFILE DELLA RETE.

Priorità 3

ALTRE TIPOLOGIE DI CORSI

UNITA' FORMATIVA 5

TITOLO: I percorsi di alternanza scuola/lavoro

DESCRIZIONE:

Il corso prevede l'attuazione di un percorso formativo incentrato sullo studio della normativa vigente in materia di alternanza scuola/lavoro in grado di fornire strumenti per la costruzione di percorsi formativi differenziati per tipologia di indirizzo di studio, tenendo conto anche dell'utilizzo della modalità dell'impresa formativa simulata, che consente agli studenti di creare la propria azienda, in coerenza con le modalità dell'impresa reale, in ambiente di apprendimento simulato realizzato con modalità tali da riprodurre in laboratorio il contesto reale.

Il percorso formativo consente agli studenti di svolgere ruoli di responsabilità ed acquisire competenze integrate con il curriculum scolastico con relativo processo di valutazione e certificazione di competenze in uscita.

Il percorso formativo si propone di supportare i docenti nell'affrontare la tematica operando sulle tre dimensioni relazionale, cognitiva e meta-cognitiva, avviando una didattica laboratoriale attraverso strumenti operativi e sussidi alla progettazione, verifica e valutazione del percorso di alternanza.

Tematiche fondamentali del corso sono:

- La normativa sull'Alternanza scuola/lavoro;
- Come costruire un percorso di alternanza s/l;
- Come realizzare l'impresa simulata;
- Come valutare un percorso di alternanza s/l.

OBIETTIVI:

- Realizzare una formazione permanente dei docenti che favorisca la ricerca di percorsi pluridisciplinari privilegiando il lavoro collegiale;
- Creare un circuito virtuoso che consenta ai vari istituti presenti sul territorio di "fare rete" nella valorizzazione del capitale umano in formazione proponendosi come soggetti complementari dell'innovazione formativa.

MAPPATURA DELLE COMPETENZE:

Area delle competenze relative all'insegnamento (didattica)

- Rafforzare le competenze di base attraverso l'utilizzo di metodologie didattiche innovative;
- Sperimentare percorsi di alternanza s/l in grado di sviluppare competenze certificabili e spendibili.

TIPOLOGIE VERIFICHE FINALI: Produzione di materiali utilizzabili nei percorsi di alternanza scuola lavoro.

DURATA: Il corso prevede attività di formazione e aggiornamento per un totale di **nr. 25 ore in presenza** fra lezioni frontali e attività laboratoriali. Sarà articolato in **5 incontri** di 4 ore e l'ultimo di 5 ore, nel cui contesto verrà inoltre, somministrato un questionario di rilevazione del gradimento del corso (da compilarsi in forma anonima).

DESTINATARI: fino ad un massimo 40 docenti di scuola secondaria di II° grado in servizio nelle scuole dell'ambito 24 di Modica.

EDIZIONI: TOTALE N. 1 PRESSO CENTRO DI EROGAZIONE DELLA RETE IN MODICA

Priorità 3

ALTRE TIPOLOGIE DI CORSI

UNITA' FORMATIVA 6

TITOLO: Didattica della letteratura: il canone europeo. Il canone letterario ieri e oggi: come legare il presente al passato. (Corso SIFR-Scuola di aggiornamento e formazione per docenti)



DESCRIZIONE:

La SIFR-Scuola, sezione didattica della Società Italiana di Filologia Romanza (S.I.F.R.), soggetto accreditato presso il MIUR per la formazione del personale della Scuola (Direttiva Ministeriale n. 90 del 1/12/2003 - Decreto prot. n. AOODPIT.595 del 15/07/2014), alla luce del radicale riassetto di cui sono stati oggetto i programmi di lingua e letteratura italiana della scuola secondaria di secondo grado, e in riferimento anche alle esigenze degli insegnanti della scuola secondaria di primo grado, propone annualmente, su scala nazionale, agli insegnanti di materie umanistiche corsi di aggiornamento e percorsi seminariali.

In base al suo **Statuto**, la SIFR-Scuola si propone di stabilire rapporti organici di interscambio tra la ricerca universitaria e la scuola, con l'obiettivo di promuovere lo studio dei testi letterari e di valorizzare l'impostazione comparatistica e la disamina delle componenti culturali del testo, quali prassi critico-ermeneutiche proprie della Filologia romanza. La SIFR-Scuola promuove, quindi, progetti di aggiornamento e di formazione permanente degli insegnanti di area linguistico-umanistica, esportando la specifica strumentazione della prassi filologica all'interno di percorsi formativi imperniati sull'utilizzo critico e consapevole delle fonti telematiche e su una visione del testo letterario quale luogo di incontro e di mediazione di differenti componenti culturali. Finalità del corso di aggiornamento è, pertanto, quello di offrire spunti di riflessione e discussione ai docenti intorno ai testi letterari e fornire suggerimenti metodologici e strumenti didattici spendibili nella quotidiana attività di insegnamento.

In ragione di ciò la SIFR-Scuola, con la collaborazione del Dipartimento di Studi Umanistici dell'Università di Catania e la Struttura Didattica di Lingue e Letterature Straniere di Ragusa, di concerto con diversi atenei italiani, organizza annualmente seminari di formazione e aggiornamento intesi soprattutto a fornire ai docenti materiali di lavoro e a incentivare una riflessione comune sulle prassi di insegnamento da adottare. L'istituto capofila della rete, peraltro, ha aderito da anni alla SIFR tramite specifico protocollo di intesa debitamente approvato dai competenti organi collegiali.

Per il corrente a.s. 2017/2018 la SIFR-Scuola propone alla Rete di Ambito 24 di cui l'I.I.S. "G. Verga" è capofila - un progetto di aggiornamento e formazione dei docenti incentrato sul tema "**Didattica della letteratura: il canone europeo. Il canone letterario ieri e oggi: come legare il presente al passato**" da svolgersi nel periodo **aprile-maggio 2018**, per un totale di nr. 25 ore. Il presente progetto risponde al dettato della legge 107/2015, che prevede la formazione in servizio del personale docente di ruolo come un'attività obbligatoria, permanente e strutturale.

Gli incontri, a partire da una definizione di un canone letterario aperto, si concentreranno, muovendo da una suddivisione fra le principali tipologie testuali, sulla trattazione di un tema legato alla produzione letteraria moderna per riferirsi quindi alla tradizione letteraria della fase delle origini, al fine di delineare i momenti fondanti dei processi di formazione delle letterature europee in prospettiva comparatistica e secondo una visione che sappia cogliere le interrelazioni letterarie e culturali che hanno attraversato l'area euromediterranea.

Il corso è coordinato dal prof. Antonio Pioletti, professore emerito di Filologia Romanza dell'Università degli Studi di Catania, vedrà la partecipazione di docenti dell'Università degli Studi di Catania, della Scuola Normale Superiore di Pisa e dell'Università degli studi dell'Aquila.

OBIETTIVI:

- Aggiornare sui fondamenti dell'analisi testuale.
- A partire dalle principali tipologie testuali, coglierne i tratti formali specifici.
- Ricostruire i processi di formazione delle letterature europee.
- Avviare a una visione comparata della formazione delle letterature europee.

MAPPATURA DELLE COMPETENZE:

Area delle competenze relative all'insegnamento (**didattica**)

- Progettare e organizzare le situazioni di apprendimento con attenzione alla relazione tra strategie didattiche e contenuti con particolare riferimento a:
Analisi testuale nei suoi aspetti formali; fenomeni di intertestualità; dinamiche della ricezione dei testi, approccio comparativistico aperto alle letterature orientali.

TIPOLOGIE VERIFICHE FINALI: Produzione di materiale didattico e percorsi disciplinari da inserire nella programmazione didattica curricolare e volti al potenziamento delle competenze linguistico-espressive, critiche e filologiche dei discenti.

DURATA: Il corso prevede attività di formazione e aggiornamento per un totale di **nr. 25 ore in presenza** fra lezioni frontali e attività laboratoriali. Sarà articolato in **4 incontri** (2 dei quali saranno svolti presso la Struttura Didattica di Lingue e Letterature Straniere di Ragusa) **di 4 ore ciascuno e 2 di 4 ore e mezzo**, e saranno suddivisi in due ore di lezione frontale e due/due e mezzo di laboratorio, in cui i docenti, raggruppati in base al livello scolastico di pertinenza, parteciperanno attivamente all'elaborazione di percorsi didattici da sperimentare in seguito nelle classi. **Il sesto e ultimo incontro, di 4 ore**, in presenza di alcuni dei docenti formatori e della referente regionale SIFR-Scuola, sarà dedicato alla presentazione dei progetti didattici realizzati dai docenti in cui siano riutilizzati contenuti, materiali e metodi discussi nelle lezioni. Ver-



rà, inoltre, somministrato un questionario di rilevazione del gradimento del corso (da compilarsi in forma anonima).

DESTINATARI: fino ad un massimo 40 docenti di scuola secondaria in servizio nelle scuole dell'ambito 24 di Modica.

EDIZIONI: TOTALE N. 1 PRESSO SCUOLA CAPOFILIA DELLA RETE

Priorità 3

ALTRE TIPOLOGIE DI CORSI

UNITA' FORMATIVA 7

Competenze specifiche per docenti di scuola secondaria di II° grado per l'insegnamento della lingua latina

TITOLO: IL METODO ØRBERG

METODOLOGIA PER UNA DIDATTICA INNOVATIVA DELLA LINGUA E DELLA CIVILTÀ LATINA

DESCRIZIONE:

In linea con il DPR 89/2010 e le Indicazioni Nazionali che propongono metodologie innovative per lo studio delle lingue classiche il percorso formativo offre una riflessione metodologica sulla didattica della lingua e della civiltà latina proponendo il Metodo Ørberg (noto anche come metodo natura) che rende la lingua latina di immediato uso nelle quattro abilità (Ascolto-Lettura-Produzione scritta-Produzione orale) mutuando i metodi di insegnamento di una lingua straniera. Il latino verrà appreso direttamente in latino leggendo testi in lingua. L'ambiente di apprendimento deve riprodurre le condizioni in cui lo studente si troverebbe se potesse ascoltare degli antichi romani parlare. La competenza grammaticale verrà trasmessa attraverso l'uso vivo della lingua e la fruizione diretta dei testi in lingua. Lo studio del latino in latino ha il vantaggio di essere altamente inclusivo dal momento che nella pratica didattica si possono accostare facilmente allo studio del latino tramite questo metodo studenti di tutte le nazionalità e anche studenti con BES. Il metodo rifugge infatti dalle tradizionali pratiche del metodo grammaticale-traduttivo e propone uno studio pratico e induttivo-contestuale che evita l'astrattezza grammaticale in quanto la regola si evincerà direttamente dal testo.

- Conoscere le strategie e gli strumenti didattici del Metodo Ørberg.
- Elaborare unità disciplinari per una didattica laboratoriale dello studio della lingua latina.
- Saper applicare la molteplicità dei linguaggi (verbale e visivo).

OBIETTIVI:

- Saper utilizzare pratiche educative-didattiche innovative e alternative.
- Saper effettuare una progettazione delle attività tenendo conto dei diversi concetti di conoscenza, abilità e competenza.
- Saper costruire nuovi schemi di valutazione per la rilevazione delle competenze acquisite.
- Saper costruire una lezione efficace con l'uso di tecniche che agevolino una relazione positiva e produttiva tra docente e discente.
- Promuovere il miglioramento del profitto degli alunni attraverso un'azione formativa che stimoli i docenti:
 - a) a riflettere sulle proprie pratiche didattiche;
 - b) a introdurre metodologie e pratiche didattiche innovative rispetto ai percorsi curricolari tradizionali;
 - c) a sviluppare azioni didattiche (attraverso l'uso di nuovi strumenti e tecniche didattiche innovative) improntate realmente sulla didattica per competenze, laboratoriale e basata sulla ricerca/azione;
 - d) a valutare gli alunni per competenze attraverso la rilevazione di ciò che effettivamente l'alunno impara quotidianamente nella pratica linguistica della lingua classica;
 - e) a promuovere la partecipazione attiva degli studenti coinvolgendoli nella costruzione del sapere in modo da rinforzarne la motivazione allo studio.

MAPPATURA DELLE COMPETENZE

Area delle competenze relative all'insegnamento (didattica): competenze disciplinari, metodologico-didattiche, comunicativo-relazionali e progettuali.

- Progettare e organizzare le situazioni di apprendimento con attenzione alla relazione tra strategie didattiche e contenuti con particolare riferimento a:
- come iniziare un percorso con il metodo Ørberg e applicare gli strumenti del metodo per la costruzione attiva del sapere;
- come guidare gli studenti alla scoperta e alla comprensione delle regole grammaticali dalla diretta fruizione dei testi in lingua;
- come sviluppare nei discenti le quattro abilità linguistiche da "parlante";
- come stimolare i discenti all'acquisizione degli elementi di civiltà e del lessico specialistico partendo dalle unit del libro di testo previsto dal metodo (Lingua Latina per se Illustrata);



- come condurre gli alunni all'articolazione di pensieri in latino e all'acquisizione del lessico consapevole e in situazione (non forzata e mnemonica) che permetterà agli studenti di accedere a quasi tutte le opere latine senza l'ausilio del vocabolario.

Il percorso formativo sarà articolato in due momenti.

In un primo momento saranno tenute lezioni teoriche di tipo metodologico. Sarà presentato il manuale d'uso del metodo natura che sarà poi usato in classe. Si tratta del testo *Lingua Latina per se Illustrata*, suddiviso in due sezioni: un corso base *Familia Romana* (per il primo biennio) e un corso avanzato *Roma Aeterna* (per il secondo biennio). Ci si soffermerà sul corso base *Familia Romana* che si presenta come un semplice romanzo con intreccio, personaggi e svolgimento suddiviso in 35 capitoli (simili nella struttura alle *unit* dei manuali per lo studio delle lingue straniere). A ogni capitolo è sotteso un tema che è occasione di approfondimento – implicito e non aggiunto – della cultura romana: il lavoro, l'esercito, la casa; la scuola. Il testo è corredato da illustrazioni perché la parola sia compresa non traducendola ma collegandola al concreto. L'apprendimento della nozione o dalla categoria grammaticale sottesa al testo stesso sarà, in tal modo, un'acquisizione successiva alla comprensione del testo. Sarà così privilegiato l'aspetto della comprensione del testo prima ancora della traduzione. In un secondo momento sarà necessaria l'attività laboratoriale per simulare effettivamente la preparazione e lo svolgimento di lezioni secondo il metodo natura.

TIPOLOGIE VERIFICHE FINALI: Il prodotto finale sarà costituito da esempi di programmazione di UdA e modelli di prove e compiti autentici, realizzazione di possibili prove di verifica (giochi didattici, esercizi a completamento, ad abbinamento, a trasformazione, individuazione di errori, cruciverba e descrizioni di immagini). La verifica e l'analisi dei risultati si potrà anche rilevare tramite questionari rivolti ai docenti sulla metodologia innovativa.

DURATA: 25 ore in presenza (4 incontri di 4 ore e 3 di 3 ore ciascuno con moduli formativi sia teorici che laboratoriali a cura dell'esperto e del tutor, comprensivi della predisposizione della documentazione finale a cura del corsista).

DESTINATARI: fino ad un massimo di n. 40 docenti di scuola secondaria superiore di 2° grado in servizio nelle scuole dell'ambito 24 di Modica.

EDIZIONI: TOTALE N. 1 SU N. 1 SCUOLE PUNTO DI EROGAZIONE

Priorità 3

ALTRE TIPOLOGIE DI CORSI

UNITA' FORMATIVA 8

Altre tipologie di corsi

TITOLO: 0-6 CONTINUITA' EDUCATIVA DALLA SCUOLA DELL'INFANZIA ALLA SCUOLA PRIMARIA

DESCRIZIONE:

L'unità formativa nasce dall'esigenza primaria di garantire, sin dalla nascita, pari opportunità di educazione e di istruzione, di cura, di relazione e di gioco a tutte le bambine e a tutti i bambini, concorrendo ad eliminare disuguaglianze e barriere territoriali, economiche, etniche e culturali attraverso il superamento della dicotomia tra servizi educativi per la prima infanzia e la scuola dell'infanzia, nel costruire un percorso educativo e formativo unitario, pur nel rispetto delle specificità di ciascun segmento. Nello specifico, tale unità formativa mira a valorizzare l'esperienza educativa dalla nascita a sei anni, con l'obiettivo di dare adeguata collocazione a tale esperienza all'interno del percorso di formazione della persona.

OBIETTIVI:

Garantire unità, linearità e organicità nei percorsi educativi dei diversi ordini di scuola nel rispetto dello sviluppo cognitivo e delle diverse tappe dell'età evolutiva.

- Favorire un rapporto di continuità metodologico - didattica tra gli ordini scolastici e, specificatamente, tra scuola dell'infanzia e scuola primaria;
- Favorire la crescita e la maturazione complessiva del bambino;
- Favorire l'acquisizione delle abilità inerenti pre- lettura, pre -scrittura, pre -calcolo;
- Promuovere la consapevolezza di sé e il conseguimento dell'autonomia e del rispetto delle regole in situazioni ludiche;
- Facilitare l'acquisizione dell'orientamento nello spazio fisico e rappresentato e nel tempo.

MAPPATURA DELLE COMPETENZE:

Area delle competenze relative all'insegnamento (**didattica**)

Progettare e organizzare le situazioni di apprendimento con attenzione alla relazione tra strategie didattiche e contenuti con particolare riferimento alla:

- Comunicazione nella madrelingua a cui fanno capo le competenze specifiche;



- Utilizzare strategie di coinvolgimento nella costruzione di percorsi ludici e didattici;
- Progettare interventi didattici in continuità con la prima classe di scuola primaria volti allo sviluppo di competenze relative a: pre-lettura, pre-scrittura, pre-calcolo;
- Costruire percorsi didattici inclusivi utilizzando metodologie laboratoriali;
- Progettare interventi volti alla crescita dell'alunno, al riconoscimento delle proprie emozioni e stati d'animo, al rispetto delle regole, all'autonomia personale e sociale.

TIPOLOGIE VERIFICHE FINALI

Il prodotto finale sarà costituito da un documento digitale e/o in power point che illustri il percorso didattico e le strategie adottate.

DURATA:

Il corso avrà la durata di 25 ore in presenza (4 incontri di 4 ore e 3 di 3 ore ciascuno) con moduli formativi sia teorici che laboratoriali a cura dell'esperto e del tutor, comprensivi della predisposizione della documentazione finale a cura del corsista.

Alla fine del corso sarà somministrato un questionario di rilevazione del gradimento del corso (da compilarsi in forma anonima).

DESTINATARI: fino ad un massimo di n. 40 docenti di scuola dell'infanzia in servizio nelle scuole dell'ambito 24 di Modica.

EDIZIONI: TOTALE N. 1 PRESSO LA SCUOLA CAPOFILA DELLA RETE.

Il docente consegnerà l'attestato di validità del percorso formativo seguito sulla scorta di una frequenza non inferiore al 75% delle attività previste nell'unità formativa e dell'espletamento delle eventuali prove di verifica finale.

MODALITA' DI SELEZIONE ESPERTI E TUTOR

Come deliberato dall'assemblea della rete non si farà luogo a bando di selezione per l'assegnazione degli incarichi di formazione relativi alle unità formative della priorità 1 in quanto già oggetto del piano di formazione della precedente annualità 2016/2017. Tali incarichi verranno assegnati prioritariamente ai formatori interni o esterni all'amministrazione a tal fine già selezionati nel pregresso anno scolastico, ove disponibili, e solo in ipotesi di loro indisponibilità si farà luogo a selezione di personale interno ed esterno all'amministrazione.

Viceversa per la selezione degli esperti cui affidare gli incarichi relativi alle unità formative delle priorità 2 e 3 si procederà con 2 diversi bandi ad evidenza pubblica, di cui uno rivolto a personale interno all'amministrazione scolastica e uno rivolto a personale esterno all'amministrazione scolastica.

Per l'incarico relativo all'unità formativa 6 della priorità 3, dovendo detta formazione essere curata da docenti universitari aderenti ad organismo accreditato presso il MIUR (SIFR Scuola), cui, peraltro, aderisce anche l'istituto capofila, si prescindere da avviso pubblico di selezione e si procederà ad affidamento diretto giusta la previsione del punto 1 (introduzione) della nota MIUR 47777 dell'8.11.2017.

Per la selezione dei tutor si procederà con Avvisi di reclutamento interni a cura delle scuole della rete individuate come punti erogatori di formazione e saranno rivolti a personale docente della scuola e/o di scuole vicinarie appartenenti alla rete Ambito 24.

La scuola polo curerà la fase di contrattualizzazione di tutto il personale selezionato.

Il piano finanziario viene specificato, distintamente per ciascun corso, con riepilogo di tutte le imputazioni, nell'allegato n. 1 al presente piano.

Approvato, su delega conferita dall'assemblea dei dirigenti della rete nella seduta del 30 gennaio 2018, dal gruppo di progetto della rete nella seduta del 12 marzo 2018.

Il dirigente scolastico della scuola capofila

Prof. Alberto Molisanti

*Documento firmato digitalmente ai sensi del Codice
dell'Amministrazione Digitale e normativa connessa
e conservato in originale agli atti dell'istituto*